



# UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

Comune di  
Borgolavezzaro

Comune di  
Tornaco

Comune di  
Vespolate

DELIBERAZIONE N. 13/2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO UNIONALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18.30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di **VESPOLATE**, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questo Consiglio dell'Unione in seduta **PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Presidente	X	
SARINO	Gaudenzio	Consigliere	X	
ACHILLI	Annalisa	Consigliere	X	
DEGRATE	Emanuele	Consigliere	X	
MORTARINO	Lino	Consigliere		X
CALDARELLI	Giovanni	Consigliere	X	
CREMONA	Giuseppe	Consigliere	X	
FARRUGGIA	Antonino	Consigliere	X	
MOLINARI	Davide	Consigliere	X	
TOTALE			<b>8</b>	<b>1</b>

Assiste l'adunanza il Dott. **CARRERA CARLO**, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assente giustificato il consigliere Mortarino Lino.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MIGLIAVACCA PIERLUIGI nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente illustra il punto posto all'ordine del giorno;

Premesso che:

a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi

b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D. Lgs. n. 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016, conv. in legge n. 160/2016;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ritenuto necessario abrogare il vigente regolamento di contabilità in considerazione delle numerose modifiche da apportare;

Visto lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal servizio finanziario;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.

Visto lo Statuto Unionale;

UNIONE TERRE D'ACQUE  
PROVINCIA DI NOVARA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Acque avente ad oggetto:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175,  
COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 DELL'UNIONE DEI  
COMUNI TERRE D'ACQUE**

Esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE

di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Dorisi Enrica

UNIONE TERRE D'ACQUE  
PROVINCIA DI NOVARA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Acque avente ad oggetto:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175,  
COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 DELL'UNIONE DEI  
COMUNI TERRE D'ACQUE**

Esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE

di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Carlo Carrera

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Sentita la proposta del Presidente;

Visto il T.U.E.L 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Unione;

A seguito di dibattito il Consiglio Unionale all'unanimità, con voti favorevoli resi per alzata di mano, dai Consiglieri presenti e votanti, approva il testo così come emendato a seguito del dibattimento alla presente deliberazione per far parte integrale e sostanziale al presente atto.

## **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo “Regolamento di contabilità”, istituito ai sensi dell’art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
2. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL’UNIONE

attesa l’urgenza

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

DI RENDERE immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell’articolo 134, IV comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE  
Dott. Migliavacca Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carrera Carlo

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dei Messi, che copia del presente verbale è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all' Albo Pretorio dell'Unione Terre d'Acque.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carrera Carlo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carrera Carlo

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 non trattandosi di deliberazione soggetta a "controllo necessario".

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carrera Carlo